ITALIA E VITTORIO EMMANUELE.

IL GOVERNATORE GENERALE DELLA CALABRIA CITERIORE

Visto il Decreto dittatoriale del 31 agosto \$860 relativo alle terre demaniali della Sila;

Volendo che il medesimo sia inteso ed eseguito in modo conforme a' concetti che lo hanno inspirato;

In forza de' poteri illimitati a lui conferiti dal Dittatore, anche in via provvisoria dichiara ed ordina quanto siegue:

- I. Le terre su cui si è concesso l'uso gratuito del dritto di pascolo e di semina a' cittadini poveri sono quelle circoscritte e confinate da' Commissari civili sotto il nome di Comuni, Demani Regi, e quarti distaccati: in conseguenza sarà ritenuto lo stato possessivo stabilito dalle operazioni de' Commissari civili fino a quando il Governo del Re d'Italia non avrà emesso le superiori determinazioni sul valore legale delle operazioni de' detti Commissari;
- 2. Sono sottratte agli usi civici le così dette Camere chiuse; tanto quelle che aveano questo nome in tempo remoto, quanto quelle dichiarate tali nelle operazioni de' Commissari civili;

- 3. Il conceduto esercizio degli usi civici non pregiudicherà al dritto che hanno i proprietari di far valere le loro ragioni avverso le ordinanze de' passati Commissari, in forza delle quali i loro antichi possessi in tutto o in parte sono stati reintegrati al Demanio od ai Comuni; dritto che loro resta riservato, e che sarà rispettato per quei proprietari che hanno fatto rivocare le ordinanze commissariali emesse;
- 4. Per quei Demani poi pe' quali gli usuari pagano prestazione a particolari proprietari in forza di contrattazioni che hanno potuto esistere tra questi ed il passato governo, saranno conservati gli usi esistenti senza pregiudizio de' dritti del Governo e delle parti relativi alla validità di tali contrattazioni;
- 5. Nelle terre soggette all'uso di pascolo e di semina, gli usuari dovranno rispettare il legname, la cui conservazione è di un interesse nazionale;
- 6. Non sarà pregiudicato il dritto al ricolto per le semine di questo anno colonico: salvo a rilasciarsi il terratico a quelli che le avranno fatte e si troveranno di appartenere alla classe povera della popolazione di Cosenza e Casali;
- 7. Siccome la raccolta de' prodotti silani nel corrente anno è finita, resta vietata ogni novità di fatto, anche sui pascoli, in attenzione di nuovi regolamenti che saranno emessi, e che avranno in mira di determinare l'esercizio de' diritti di pascolo, e sciogliere ogni difficoltà che potesse insorgere relativamente al dritto di semina.

Cosenza, li 5 settembre 1860.

Il Governatore generale Donato Morelli.